



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

CONTRATTO PER “CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA”

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA (C.F. e p. IVA 02772010878) in persona del prof. Giovanni La Via, nella qualità di Direttore Generale dell'Università

E

Il dott. Fabrizio MANGANO

PREMESSO

- che con L. n. 240, del 30 dicembre 2010, è stata introdotta, all'art. 22, la nuova disciplina per il conferimento di assegni di ricerca;
- che con D.M. n. 102, del 9 marzo 2011, registrato alla corte dei Conti il 13.05.2011, reg. 6, foglio 11, è stato determinato l'importo minimo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011 è stato determinato l'importo annuale degli assegni di ricerca;
- che con D.R. n. 1829, del 15 luglio 2020, è stato modificato il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240, del 30 dicembre 2010;
- che, che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. del 20.05.2020 prot. n. 689 di finanziamento ha approvato, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, e specificatamente a seguito di D.D. prot. n. 1735 del 13.07.2017 di “Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”, del MIUR e ss.mm.ii, Area di specializzazione “AgriFood”, il progetto di ricerca “WATER4AGRIFOOD – Miglioramento delle produzioni agroalimentari mediterranee in condizioni di carenza di risorse idriche”, cod. ARS01_00825, CUP B64I20000160005, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo di Catania il prof. Salvatore



Barbagallo;

- che, con delibera del 15 febbraio 2021 del Consiglio di Dipartimento Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, è stata approvata la richiesta di attivazione di n. 1 assegno di ricerca, di durata annuale, rinnovabile, per il settore concorsuale 07/G1 “Scienze e tecnologie animali”, settore scientifico disciplinare AGR/19 “Zootecnica speciale”, dal titolo: “Riduzione della water footprint della carne bovina attraverso l’impiego di risorse alimentari locali in ambiente mediterraneo”, da svolgere presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente”, con Responsabile Scientifico la prof.ssa Luisa Biondi; nella medesima adunanza è stato, altresì, approvato il relativo bando di selezione ai sensi dell’art. 4, comma 6, del regolamento suindicato;

- che la copertura finanziaria del suddetto assegno, garantita con impegno di spesa n. 2021_2975_2, giusta nota dell’Area Finanziaria del 4 marzo 2021, prot. n. 142542 e graverà sul finanziamento del progetto “*WATER4AGRIFOOD – Miglioramento delle produzioni agroalimentari mediterranee in condizioni di carenza di risorse idriche*”, cod. ARS01_00825, CUP B64I20000160005, di cui il prof. Salvatore Barbagallo è responsabile scientifico per l’Ateneo di Catania;

- che, con D.R. n. 913 del 22 marzo 2021, è stato emanato il suindicato bando per il conferimento dell’assegno di ricerca;

- che, con D.R. n. 2114 del 25 giugno 2021, è stata emanata la graduatoria generale di merito per il conferimento dell’assegno di cui sopra e dichiarato vincitore della selezione il dott. Praveen Banakar;

- che il vincitore, dott. Praveen Banakar, ha comunicato, in data 21 settembre 2021, di voler rinunciare alla posizione di cui al bando emanato con D.R. n. 913 del 22 marzo 2021;

- che, con nota del 21 settembre 2021, prot. n. 715988, il responsabile scientifico dell’assegno di ricerca, prof.ssa Luisa Biondi, ha richiesto di procedere allo scorrimento della graduatoria dell’assegno in oggetto;

- che, con D.R. n. 3275, del 24 settembre 2021, è stato emanato il decreto di scorrimento della graduatoria generale di merito per il conferimento dell’assegno di cui sopra e dichiarato vincitore della selezione, quale secondo classificato, il dott. Fabrizio Mangano;

- che il vincitore ha presentato i documenti richiesti per la stipula del presente contratto.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Con la presente scrittura, da avere ogni efficacia di legge, le parti contraenti convengono e stipulano





quanto segue:

Art.1

L'Università degli Studi di Catania conferisce al dott. Fabrizio Mangano, che accetta, l'incarico di collaborazione ad attività di ricerca dal titolo: "Riduzione della water footprint della carne bovina attraverso l'impiego di risorse alimentari locali in ambiente mediterraneo", nell'ambito del seguente progetto di ricerca: PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Area di specializzazione "Agrifood", dal titolo "WATER4AGRIFOOD – Miglioramento delle produzioni agroalimentari mediterranee in condizioni di carenza di risorse idriche", cod. ARS01_00825, CUP B64I20000160005, di cui il prof. Salvatore Barbagallo è responsabile scientifico per l'Ateneo di Catania, e per lo svolgimento dell'attività indicata all'art. 1 del bando di selezione.

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, con Responsabile Scientifico la prof.ssa Luisa Biondi.

Il dott. Fabrizio Mangano è tenuto a svolgere l'attività di ricerca sopra indicata e ha diritto a avvalersi, a tal fine, delle strutture e delle attrezzature della struttura di riferimento. L'attività di ricerca può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del docente referente da comunicare agli uffici dell'amministrazione centrale.

Art.2

Il contratto avrà la durata di 1 anno, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e alla scadenza potrà essere rinnovato, con le modalità previste dal regolamento citato (D.R. n. 1829, del 15 luglio 2020).

In ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati con il vincitore ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e ss. mm. ii. compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Art.3

La misura dell'assegno, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, è stabilita in Euro 19.367,00 annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art.4

L'importo di cui all'articolo precedente sarà erogato al beneficiario in rate mensili. L'ultima rata





verrà, comunque, erogata alla presentazione agli uffici competenti dell'amministrazione della relazione finale di cui al successivo art. 9, validata dal Responsabile Scientifico, e del registro delle attività. Nel caso in cui l'assegnista non svolga con continuità l'attività di ricerca a lui affidata, il Responsabile Scientifico ne darà comunicazione ai competenti uffici dell'amministrazione, affinché si provveda alla sospensione del pagamento delle spettanze, a decorrere dal mese successivo alla comunicazione e fino a nuova comunicazione di regolare ripresa dell'attività di ricerca, trasmessa agli uffici dal responsabile scientifico. Qualora il Responsabile Scientifico non comunichi all'amministrazione la regolare ripresa dell'attività entro tre mesi dalla comunicazione che produce la sospensione della corresponsione degli emolumenti, il contratto stipulato con l'assegnista si risolve di diritto.

Art.5

Resta espressamente convenuto tra le parti contraenti che l'attività di collaborazione può essere sospesa per missioni scientifiche, gravidanze e malattie, fermo restando che l'intera sua durata non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce interruzione dell'attività ai fini della sua continuità e conseguentemente non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore ai trenta giorni in un anno.

Art.6

Il rapporto instaurato tra le parti deve intendersi a titolo di collaborazione coordinata e continuativa che dovrà essere svolta con piena autonomia, nel rispetto del programma predisposto dal Responsabile Scientifico, senza vincoli di subordinazione e di orario di lavoro.

Ai fini della eventuale rendicontazione figurativa, la quantificazione annua dell'attività dell'assegnista è pari a 1500 ore annue. L'attività svolta sarà oggetto di trascrizione in apposito registro preventivamente vidimato dall'Area della Ricerca dell'Università e controfirmato dal Responsabile Scientifico.

Il dott. Fabrizio Mangano dichiara di essere consapevole che il conferimento dell'incarico in oggetto non instaura tra le parti alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il dott. Fabrizio Mangano, durante la vigenza del presente contratto, si impegna a non instaurare rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati ovvero altri contratti di collaborazione ovvero altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo, pena risoluzione del contratto senza obbligo





di preavviso da parte dell'Università. E' consentito svolgere una limitata attività di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale presso soggetti esterni all'Ateneo, previa autorizzazione del docente referente, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui il dott. Fabrizio Mangano è tenuto a svolgere e non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta nonché pregiudizio ad altre attività di ricerca della struttura e all'Ateneo. E' consentito, altresì, di svolgere presso l'Ateneo di Catania incarichi di insegnamento ai sensi del "Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010", nonché un'attività didattica: a) integrativa e di supporto; b) di tutorato; nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l'attività di ricerca svolta dall'assegnista e che non insorgano conflitti di interessi. Per tutte le attività inerenti alla docenza universitaria si rimanda a quanto stabilito dal vigente regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010. La titolarità dell'assegno non attribuisce al beneficiario la qualità di "Cultore" ai fini della partecipazione alle commissioni di esame di profitto. Il Contraente è tenuto, in ogni caso, ad osservare il segreto d'Ufficio.

La titolarità dell'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art.7

Il dott. Fabrizio Mangano è consapevole del fatto che la titolarità dell'assegno di cui al presente contratto non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero e che non è ammesso il cumulo con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno è, inoltre, incompatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del Responsabile Scientifico e del Consiglio del Dipartimento di riferimento.

L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso da parte dell'Università

Art.8

Il dott. Fabrizio Mangano dichiara di non avere rapporti di lavoro dipendente presso le Università, le



istituzioni, gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4 comma, D.P.R. n. 382, dell'11 luglio 1980.

Art.9

Al termine del periodo di durata dell'assegno il dott. Fabrizio Mangano è tenuto a presentare al Responsabile Scientifico una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale produzione scientifica; copia della relazione, accompagnata dal parere del Responsabile Scientifico, successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento di appartenenza, dovrà essere depositata presso l'Area della Ricerca di questo Ateneo.

Art.10

L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'amministrazione trattiene all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

Art.11

Al presente contratto si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni previste dalla legge.

Ai fini dell'erogazione dell'assegno, il dott. Fabrizio Mangano dovrà comunicare l'avvenuta iscrizione all'I.N.P.S.

Art.12

È consentito all'Università degli Studi di Catania, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), giusta informativa resa all'art. 15 del bando di selezione. È consentito il trattamento dei dati personali con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. È consentita la comunicazione dei dati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per le borse e/o assegni di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali.

Il dott. Fabrizio Mangano, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, autorizza l'Università degli Studi di Catania

alla pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito web di Ateneo.

Restano salvi i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Art.13

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ed a tassa fissa in quanto avente per oggetto prestazione di collaborazione coordinata e continuativa non soggetta ad IVA (Art. 10 parte II Tariffa D.P.R. n. 131/1986 T. U. imposta di registro).

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella allegato B al D.P.R 642/72, giusta risoluzione n. 36 del 5-02-2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Catania li **25 OTT. 2021**

IL CONTRAENTE
(dott. Fabrizio Mangano)



IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Giovanni La Via)

